CAMERA DEI DEPUTATI N. 2804

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DELL'INTERNO (SCALFARO)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA (ROMITA)

COL MINISTRO DEL TESORO (GORIA)

E COL MINISTRO PER LA FUNZIONE PUBBLICA (GASPARI)

Adeguamento delle dotazioni organiche di talune qualifiche del personale dell'Amministrazione civile dell'interno

Presentato il 17 aprile 1985

Onorevoli Deputati! — La nuova normativa antimafia, nell'ottica della strategia globale di lotta alla delinquenza organizzata nonché le recenti iniziative assunte dal Governo per fronteggiare il fenomeno della droga, hanno affidato onerosissimi compiti alle prefetture, la cui attuazione comporta l'organizzazione di apposite strutture di servizio nell'ambito dei predetti uffici. Tale attuazione incontra ostacoli insormontabili conseguenti alla assoluta inadeguatezza degli organici dell'Amministrazione civile dell'interno.

Particolarmente carente appare l'organico di talune qualifiche di elevata e media professionalità (personale dirigente, direttivo, di concetto amministrativo e di ragioneria) in relazione alle esigenze di direzione di uffici centrali e periferici e alle connesse responsabilità nonché per l'espletamento dei molteplici e delicati adempimenti che vanno curati nei settori che qui di seguito si passa ad individuare analiticamente.

Tali settori, per la loro valenza politica oltre che amministrativa, costituiscono punti di riferimento essenziali, non 2 -

solo nel quadro delle attività istituzionali del Ministero dell'interno, ma anche dell'azione complessiva del Governo e dello Stato volta a fronteggiare fenomeni criminosi ed altri eventi che impediscono l'ordinato sviluppo della comunità nazionale.

1. - Antimafia.

La normativa introdotta nel 1982 per la prevenzione e la repressione delle attività mafiose affida onerosi compiti alle prefetture della Repubblica, per la cui attuazione è prevista anche l'organizzazione di apposite strutture di servizio nell'ambito dei predetti uffici.

In particolare il decreto-legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, all'articolo 1, stabilisce che, per assicurare la necessaria collaborazione ed il supporto all'attività delegata all'Alto commissario per la lotta alla mafia, il Ministro dell'interno può dettare specifiche disposizioni per l'organizzazione di appositi uffici e servizi presso le prefetture, assegnando il personale necessario anche in deroga alle vigenti disposizioni.

Nonostante l'ampiezza di tale norma, l'attivazione degli strumenti ivi prefigurati ha incontrato e incontra tuttora limiti oggettivi legati proprio alle carenze di organico, che non hanno consentito di procedere alla organizzazione dei menzionati uffici con personale da utilizzare esclusivamente per i compiti antimafia.

Altrettanto dicasi per quanto concerne l'attuazione del decreto ministeriale 7 settembre 1982, confermato con decreto ministeriale 1° novembre 1983, che prevede l'istituzione, presso la segreteria del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, di un ufficio antimafia e per quanto attiene all'applicazione della legge 23 dicembre 1982, n. 936, che ha affidato alle prefetture un rilevante impegno di servizio in materia di certificazioni e comunicazioni antimafia su una vasta area di attività economiche e finanziarie, appalti, eccetera.

2. - Antidroga.

Le recenti iniziative assunte dal Governo per fronteggiare il fenomeno della diffusione della droga e che comportano un eccezionale impegno, sia in tema di prevenzione che di repressione del fenomeno anche per i riflessi internazionali che vi sono connessi, investono anche le strutture del Ministero dell'interno, per le quali si prospetta l'affidamento di compiti prevalentemente ricadenti nell'ambito di attività dei citati Comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Si può, quindi, prefigurare fin d'ora il peso che verrà a gravare sull'ufficio di segreteria di detti consessi e, quindi, sulle prefetture alle quali è fatto carico di assicurare i mezzi e il personale necessario a far funzionare i predetti uffici.

3. - Depenalizzazione.

Fin dall'entrata in vigore della legge 3 maggio 1967, n. 317, che provvide a derubricare i numerosi reati in materia di circolazione stradale, l'attività in questo settore è stata caratterizzata da enormi difficoltà operative per il numero rilevantissimo di pratiche che, da un giorno all'altro vennero riversate alle prefetture dagli uffici giudiziari. La situazione si è andata via via aggravando per effetto delle successive disposizioni legislative, che in questi ultimi anni hanno ampliato il novero dei reati depenalizzati (legge 24 novembre 1981, n. 689, e relativo regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1982, n. 571).

Peraltro, il nuovo regime normativo ha comportato anche notevoli difficoltà e incertezze interpretative nell'applicazione di talune disposizioni in materia di sequestro e alienazione degli autoveicoli e pertanto si rende necessario impegnare personale di elevata qualificazione professionale, anche per i rilevanti interessi finanziari dell'erario e dei cittadini correlati al buon andamento del servizio.

Anche in questo caso, però, l'Amministrazione deve assicurare i servizi summenzionati con un organico che, non solo non è stato adeguatamente rafforzato, ma si è andato via via assottigliando nel tempo a causa del personale collocato in quiescenza e non sostituito tempestivamente per effetto dei limiti frapposti dalla legge finanziaria e dalle occorrenti autorizzazioni governative.

4. - Pensioni ad invalidi civili, ciechi e sordomuti.

L'elevatissima percentuale di cittadini che, rispetto alla popolazione attiva, risultano assegnatari di pensione di invalidità civile ed il numero sempre sostenuto delle nuove domande di concessione sono sufficienti da soli a fornire una indicazione reale del carico di lavoro che l'attività nel settore comporta per l'Amministrazione dell'interno e delle conseguenti necessità di personale che ne derivano, non solo sotto il profilo strettamente numerico, ma anche qualitativo. Infatti, l'azione intrapresa dal Governo per evitare che il riconoscimento di un sostegno finanziario a favore di categorie di cittadini particolarmente colpite possa divenire occasione di abusi ingiustificati e di pesanti oneri a carico dell'intera collettività nazionale, richiede che il Ministero dell'interno si attrezzi rapidamente utilizzando nel settore, personale particolarmente qualificato in materia amministrativa, finanziaria e contabile.

5. - Protezione civile.

Dalle drammatiche esperienze di questi ultimi anni è emersa la necessità di superare la concezione che, in passato, ha caratterizzato l'attività di protezione civile come episodica ed occasionale, in quanto prevalentemente legata all'insorgere di calamità naturali e di altri eventi che possono mettere in pericolo l'incolumità dei cittadini.

In questa prospettiva occorre, pertanto, mettere in grado le prefetture di assicurare, con continuità ed efficacia, tutti i

complessi adempimenti connessi all'espletamento dei compiti di prevenzione, programmazione e pianificazione di protezione civile e di difesa civile, avvalendosi a tal fine di una apposita struttura che sia permanentemente impegnata in questo delicato settore.

6. - Finanza locale.

L'impegno affidato al Ministero dell'interno nel settore della finanza locale al di là degli adempimenti diretti ad assicurare efficacemente i flussi finanziari ai comuni per la puntuale e corretta gestione dei servizi erogati a favore delle comunità locali - comporta per gli uffici centrali e periferici una serie di altre attività che, essendo riferite direttamente alla gestione dei bilanci ed agli indirizzi della programmazione finanziaria degli enti locali, si ricollegano al quadro generale della politica economica del Governo con implicazioni di estrema delicatezza. Al fine di assicurare i predetti compiti al più elevato grado di efficienza occorre, quindi, necessariamente potenziare l'organico dei livelli funzionali professionalmente qualificati a disimpegnarli, adeguando in particolare le dotazioni della carriera direttiva di ragioneria dell'Amministrazione civile.

7. - Automazione dei servizi.

Nell'assecondare il processo di adeguamento tecnologico e delle strutture di informatica, che, negli ultimi anni, si è sviluppando nell'ambito andato pubblica amministrazione, il Ministero dell'interno ha avviato tutta una serie di programmi di automazione di servizi alcuni dei quali già in avanzato stato di realizzazione - che, allorquando saranno resi operativi, potranno assicurare l'attuazione di procedure più rapide ed efficienti in numerosi ed importanti settori istituzionali: nel campo della documentazione generale per avvalersi di un sempre più efficace strumento di rilevazione e di osservazione dei fenomeni socio-economici, nell'ambito della protezione civile al fine di acquisire una puntuale e completa conoscenza del territorio e di

ogni altro dato preordinato all'attività di prevenzione e pianificazione, nel settore

dell'amministrazione delle risorse, ecce-

Anche in questo caso, tuttavia, la realizzazione di tali obiettivi è condizionata all'adeguamento dell'organico che, nella specie, riflette la particolare esigenza di dotarsi di personale altamente specializzato nel settore dell'automazione e dell'informatica.

8. - Documentazione generale.

Il potenziamento dell'organico potrà consentire di venire incontro anche alle esigenze di personale della Direzione centrale per la documentazione e degli uffici di documentazione generale delle prefetture ad essa funzionalmente collegate, in modo da sviluppare l'attività di informazione e di documentazione del Governo sui fenomeni socio-economici di maggiore rilievo.

A tal proposito si sottolinea l'importanza delle recenti rilevazioni condotte dalla Direzione centrale sulla situazione abitativa del Paese, sull'assetto territoriale edilizio ed urbanistico e sulla evoluzione del fenomeno della droga, che hanno riscosso consenso anche nelle sedi politiche interessate, in particolare, con riferimento agli studi effettuati sull'andamento delle tossicodipendenze, nell'apposito schema di provvedimento legislativo adottato dal Governo nei giorni scorsi e concernente misure urgenti in materia di lotta alla droga è prevalso, sia in sede politica, sia a livello di Presidenza del Consiglio, l'orientamento di affidare al Ministero dell'interno l'« osservatorio permanente sul fenomeno della droga ».

* * *

Vi sono, poi, altri servizi di pertinenza dell'Amministrazione (esempio: servizi di polizia amministrativa, di cittadinanza, di tutela dell'ambiente) per i quali si pongono analoghe esigenze, anche se in misura non altrettanto rilevante, che giustificano, altresì, l'urgenza di procedere ad un rapido e congruo adeguamento delle dotazioni organiche.

Le esigenze di organico correlate agli obiettivi di cui sopra, risultano dalle tabelle allegate al presente schema di disegno di legge e sono distintamente riferite al personale dirigente e direttivo e al personale delle altre qualifiche.

Per quanto concerne in particolare i dirigenti, si sottolinea la circostanza che il relativo organico non ha subìto alcuna variazione in aumento in occasione della attuazione della riforma di polizia e, quindi, è rimasto ai livelli fissati nel noto decreto del Presidente della Repubblica n. 748 del 1972.

Come risulta evidente dai dati riportati nell'allegata tabella, l'organico esistente, limitatamente alle qualifiche ivi indicate, non solo è del tutto insufficiente a coprire i posti di funzione stabiliti negli stessi provvedimenti attuativi della riforma, ma appare ancor più inadeguato rispetto ai nuovi, importanti servizi cui l'Amministrazione dell'interno deve provvedere con suoi apparati centrali e periferici.

Vi sono, poi, taluni aumenti previsti per qualifiche di livello inferiore (commessi, addetti ai servizi di ristoro e mensa e addetti ai servizi di pulizia), la cui necessità è emersa nella prima applicazione della riforma di polizia con riferimento a obiettive esigenze avvertite dall'Amministrazione della pubblica sicurezza.

Circa i criteri seguiti ai fini della quantificazione degli aumenti richiesti, per l'organico del personale dirigente e direttivo e di concetto si sono tenuti presenti, come quadro di riferimento, le funzioni che devono essere assicurate nell'ambito dell'Amministrazione centrale e periferica e le attività operative in relazione alle strutture necessarie ad assolverle.

Peraltro, l'adeguamento previsto per il personale degli archivi e degli uffici copia è stato calcolato percentualmente sull'organico esistente e risulta, quindi,

di gran lunga più consistente, rispetto a quello fissato per altre qualifiche, nella considerazione che l'accresciuto impegno e i nuovi compiti nei vari settori sopra indicati trovano riscontro al momento essenzialmente nelle mansioni attribuite a detto personale. Viceversa, l'organico fissato per talune qualifiche professionali altamente specializzate nel settore dell'informatica è stato per ora contenuto in misura adeguata alle esigenze di automazione attualmente avvertite, ma richiederà senza dubbio nei prossimi anni ulteriori aggiornamenti in relazione all'evoluzione del processo di informatizzazione in atto e, correlativamente, una graduale riqualificazione del personale addetto ai settori interessati all'automazione stessa (archivi, gestioni contabili e patrimoniali, stipendi e pensioni).

Lo schema di disegno di legge si compone di un articolo unico, con annesse tabelle relative alle dotazioni organiche che vengono modificate, riferite esclusivamente alle qualifiche interessate alla variazione.

In conseguenza delle previsioni contenute nel presente disegno di legge le dotazioni organiche delle qualifiche previste nelle tabelle I e II, allegate al disegno di legge, subiscono le variazioni indicate nel prospetto allegato alla presente relazione.

La ripartizione dell'onere di spesa in un quadriennio, tiene conto da un lato delle esigenze di bilancio, dall'altro dell'opportunità di procedere alla copertura dei posti di organico portati in aumento secondo un modulo di reclutamento programmato in corrispondenza della gradualità di interventi correlati alla priorità delle esigenze individuate per ampi settori funzionali dell'Amministrazione.

In particolare si prevede di far fronte all'incremento dei posti di organico di che trattasi secondo il seguente ordine:

1) per l'anno 1986 si procederà alla copertura dei posti portati in aumento nelle qualifiche del personale addetto all'informatica, di cui si avverte particolarmente la necessità anche in relazione ai programmi di aggiornamento tecnologico delle strutture finora avviate. Trattasi

complessivamente di 360 unità (programmatori di archivio automatizzato, coordinatori di operatori di centro elaborazione dati; programmatori di centro elaborazione dati; operatori di consolle di centro elaborazione dati e operatori di unità periferica di centro elaborazione dati) che, tenuto conto della spesa media annua pro-capite, esauriscono interamente lo stanziamento di lire 6 miliardi previsti per il periodo considerato;

- 2) per il 1987 si procederà alla copertura dei posti portati in aumento nelle qualifiche del personale direttivo e di concetto amministrativo (funzionari delle carriere direttiva amministrativa e di ragioneria, segretari amministrativi, responsabili di unità organica amministrativa e di alcune qualifiche tecniche), le quali riflettono in assoluto le più gravi carenze avvertite nei ruoli organici, sia in relazione alle funzioni che occorre assicurare in delicati settori di attività quali l'antimafia, l'antidroga, la depenalizzazione, sia anche tenuto conto della circostanza che, in particolare il ruolo del personale direttivo, in occasione della riforma di polizia, è rimasto assolutamente invariato. Complessivamente in questione si prevede di realizzare un aumento di circa 1.300 unità con una nuova spesa pari a lire 24 miliardi, con un onere complessivo per l'Erario di lire 30 miliardi (6 più 24);
- 3) per il 1988 si procederà alla copertura di posti portati in aumento per il personale delle qualifiche di concetto di ragioneria e in parte per il personale esecutivo limitatamente a 1.300 unità per una nuova spesa di altri 24 miliardi di lire e un onere complessivo per l'Erario di 54 miliardi di lire (30 più 24);
- 4) per il 1989 si procederà alla copertura della residua quota di aumento di organico corrispondente a 1.919 unità per una nuova spesa prevista di 42 miliardi di lire.

Tenuto conto dei criteri indicati, nell'anno 1989, potrà essere, quindi, assunto a regime, sullo stanziamento ordinario

6 —

del bilancio del Ministero dell'interno, l'onere globale calcolato in 96 miliardi di lire quale spesa corrente corrispondente all'incremento complessivo di organico delle 4.879 unità.

Peraltro si tratta di previsioni di spesa che potrebbero subire prevedibilmente qualche variazione e slittamento negli esercizi finanziari successivi in relazione ai tempi tecnici legati all'espletamento delle procedure concorsuali per il reclutamento del personale.

Conclusivamente all'incremento di organico per 4.879 unità si provvederà come segue:

anno 1986: 360 unità, onere complessivo per l'Erario di lire 6 miliardi:

anno 1987: 1.300 unità, onere complessivo per l'Erario di lire 30 miliardi;

anno 1988: 1.300 unità, onere complessivo per l'Erario di lire 54 miliardi:

anno 1989: 1.919 unità, onere complessivo per l'Erario di lire 96 miliardi.

VARIAZIONI DELLE DOTAZIONI ORGANICHE

Vice prefetto ispettore aggiunto	34 50 70
} » 500 » 6	
Direttore di sezione	
	70
Consigliere di prefettura	70
Vice consigliere di prefettura	
Dirigente generale di ragioneria » 2 »	4
Primo dirigente di ragioneria	64
Direttore aggiunto di divisione di ragioneria	
Direttore di sezione di ragioneria	18
Consigliere di ragioneria	
Vice consigliere di ragioneria	30
Responsabile di unità organica amministrativa » 745 » 9	00
Responsabile di unità organica di ragioneria » 590 » 8	96
Esperto in lingue straniere » 30 »	40
Programmatore di archivio automatizzato » 400 » 4	50
Segretario amministrativo	00
Segretario di ragioneria	38
Traduttore-interprete	00
Coordinatore di operatori di centro elaborazioni dati » 4 »	8
Programmatore di centro elaborazione dati	80
Responsabile di archivio-operatore cifra » 500 » 5	75
Responsabile di ufficio copia-operatore cifra » 280 » 3	22
Operatore di consolle di centro elaborazione dati » 10 » 1	20
Operatore di unità periferica di centro elaborazione dati » 220 » 3	50
Responsabile di centro stampa e microfilm	4
Archivista	05
Dattilografo	66
Conservatore di materia di centro elaborazione dati » 4 »	10
Cuoco » 140 » 2	00
Operatore microfotografico » 10 »	30
Operatore di stamperia » 15 »	35
Commesso	21
Cuciniere » 250 » 3	75
Addetto ai servizi di pulizia » 1.100 » 1.5	00
Addetto ai servizi di ristoro e mensa	50



DISEGNO DI LEGGE

PAGINA BIANCA

DISEGNO DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

- 1. Le dotazioni organiche previste dalle tabelle I e II del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 340, sono modificate come dalle tabelle I e II allegate alla presente legge limitatamente alle qualifiche ivi indicate.
- 2. I concorsi relativi ai posti portati in aumento ai sensi del comma 1 sono banditi, con decreto del Ministro dell'interno, nel quadriennio successivo all'entrata in vigore della presente legge, in ragione di 360 posti per il 1986, 1.300 posti per il 1987, 1.300 posti per il 1988 e 1.919 posti per il 1989.
- 3. In relazione alle eccezionali esigenze di completamento degli organici, il Ministro dell'interno, con proprio decreto, può disporre l'assunzione degli idonei dei concorsi pubblici banditi successivamente al 1º gennaio 1979 per le qualifiche iniziali dei ruoli dell'Amministrazione civile dell'interno.
- 4. Il personale amministrativo assunto ai sensi dei commi precedenti è destinato alle strutture periferiche dell'Amministrazione dell'interno per sopperire alle esigenze funzionali delle stesse.
- 5. I vincitori dei concorsi possono essere trasferiti dalla regione cui sono assegnati, o comunque essere comandati a prestare servizio fuori della stessa, non prima di avere svolto quattro anni di effettivo servizio, salvo che ricorrano eccezionali esigenze di servizio ovvero le situazioni indicate nell'articolo 55, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335.
- 6. Con decreto del Ministro dell'interno, da emanarsi in prima applicazione entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, sono determinate le dotazioni organiche delle prefetture tenendo

presente l'organizzazione interna degli uffici centrali adottata ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 340.

- 7. L'onere derivante dalla piena attuazione della presente legge è valutato in annue lire 96 miliardi.
- 8. Alla spesa relativa agli anni 1986 e 1987, valutata, rispettivamente, in lire 6 miliardi ed in lire 30 miliardi, si provvede mediante imputazione di copertura alle disponibilità risultanti nella categoria VI (interessi) del bilancio triennale 1985-1987.
- 9. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Tabella I

Quadro A

Qualifica	Posti di organico	Funzioni
Vice prefetto	218	Vicario del titolare di prefettura dirigente di servizio e di ufficio nell'ambito del Ministero, dirigente dell'ufficio distaccato di prefettura, dirigente del primo settore nelle prefetture delle sedi dei capoluoghi di regione e delle sedi di particolare rilevanza, ispettore generale, consigliere ministe-
Vice prefetto ispettore	234	riale aggiunto, capo di gabinetto nelle prefetture delle sedi capoluoghi di regione e delle sedi di particolare rilevanza. Direttore di divisione nell'ambito del Ministero, dirigente di settore nelle prefetture, dirigente del settore unico degli uffici distaccati di prefettura, vice consigliere ministeriale, ispettore, capo di gabinetto nelle prefetture.
		Attribuzioni
Vice prefetto ispettore aggiunto	650	Effettua studi e ricerche di natura giuridico-amministrativa e socio-economica, coordina più sezioni o altre ripartizioni di corrispondente livello ed è preposto a quelle di particolare rilevanza, coordina altresì i gruppi di lavoro interdisciplinari eventualmente esistenti nell'ambito dell'ufficio di livello dirigenziale cui è assegnato, coadiuva e sostituisce in via temporanea il vice prefetto ispettore, rappresenta l'Amministrazione nei giudizi di opposizione alle ordinanze prefettizie per infrazioni amministrative e depenalizzate.
Direttore di sezione		Dirige, con connessa responsabilità, una sezione o altra ripartizione di corrispondente livello nell'ambito degli uffici centrali del Ministero e delle prefetture.
Consigliere di prefettura	7	Coadiuva e sostituisce in via temporanea il diretto- re della sezione.
Consigliere di prefettura Vice consigliere di prefettura	670	Effettua studi e ricerche di natura giuridico-amministrativa attinenti gli affari di pertinenza dell'ufficio cui è assegnato.

Segue: Tabella I

Quadro B

Qualifica	Posti di organico	Funzioni
Dirigente generale	4	Direttore centrale presso il Ministero, ispettore generale capo.
Primo dirigente di ragioneria	164	Direttore di divisione di ragioneria nell'ambito del Ministero, dirigente di ufficio autonomo periferico dipendente direttamente dal Ministero, dirigente del terzo settore nelle prefetture, dirigente di ripartizione amministrativo-contabile presso altri uffici periferici dell'amministrazione della pubblica sicurezza, ispettore capo, vice consigliere ministeriale.

Attribuzioni

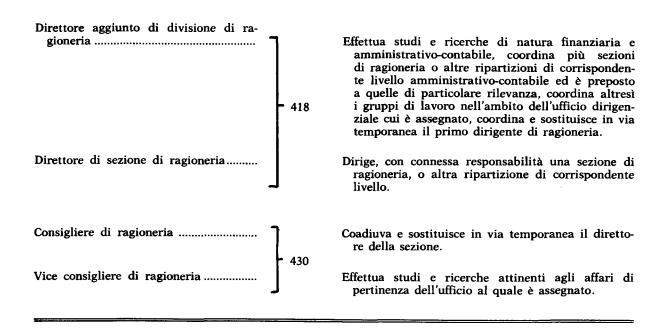


TABELLA II

Qualifica unzionale	Qualifica	Posti di organico
VII	Responsabile di unità organica amministrativa	900
	Responsabile di unità organica di ragioneria	896
	Esperto in lingue straniere	40
VI	Programmatore di archivio automatizzato	450
	Segretario amministrativo	2.100
	Segretario di ragioneria	1.838
	Traduttore-interprete	300
	Coordinatore di operatori di centro elaborazione dati	8
	Programmatore di centro elaborazione dati	80
v	Responsabile di archivio - Operatore cifra	575
	Responsabile di ufficio copia - Operatore cifra	322
	Operatore di consolle di centro elaborazione dati	120
	Operatore di unità periferica di centro elaborazione dati	350
	Responsabile di centro stampa o microfilm	4
IV	Archivista	5.505
	Dattilografo	2.366
	Conservatore di materiale di centro elaborazione dati	10
	Cuoco	200
	Operatore microfotografico	30
	Operatore di stamperia	35
Ш	Commesso	2.221
	Cuciniere	375
II	Addetto ai servizi di pulizia	1.500
	Addetto ai servizi di ristoro e mensa	650